



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI  
F O N D A Z I O N E



**Davide Garattini Raimondi - regia**

Dopo il diploma in scenografia all'Accademia delle Belle Arti di Brera (Milano), si dedica al mondo del teatro come *set designer* ed anche come assistente regista. Si dedica, inoltre, al giornalismo musicale, specializzandosi nell'opera lirica e nel *musical*. Quest'esperienza gli ha dato un'ampia conoscenza del mondo musicale. Nel 2011 ritorna al suo primo amore: la regia. Per il Premio "Spiros Argiris" di Sarzana crea scene e costumi per *Il Barbiere di Siviglia* di Rossini. L'anno seguente, per lo stesso premio, firma anche la regia di *L'elisir d'amore* di Donizetti. Grazie a questi lavori viene invitato a San Paolo in Brasile per l'allestimento di *La Cenerentola* di Rossini, di cui cura regia, scene e costumi. Nel 2013, per il Teatro Grande di Brescia, mette in scena *Gianni Schicchi* di Puccini per un Progetto didattico per il quale riceve il Premio della Critica "Franco Abbiati", sezione speciale "Filippo Sienbaneck". Nel 2014 torna nuovamente al Teatro Grande di Brescia con un spettacolo creato per il pubblico

dei giovanissimi: *Kattivissimi*, realizzato in collaborazione con Edizioni Curci. A Palermo dirige e crea scene e costumi per l'intermezzo barocco *L'impresario delle Canarie* di Cappellano Martini. Nel 2015 lavora come regista e scenografo su molti altri titoli quali: *Don Giovanni* di Mozart, al Festival Friuli Venezia Giulia, in scena a Villa Manin di Codroipo ed al Castello di San Giusto di Trieste; *Rita* di Donizetti al Castello di Aldes (Trentino Alto Adige); *Gianni Schicchi* di Puccini al Sarzana Opera Festival - Premio "Spiros Argiris". Nello stesso anno ritorna al Teatro Grande di Brescia con *Kattivissimi 2.0... all'opera*, un nuovo progetto istruttivo sempre in collaborazione con Edizioni Curci. All'Opéra Royal de Wallonie di Liegi, nel dicembre 2015, cura sceneggiatura e regia di *Cendrillon* di Pauline Viardot. Nel 2016, sempre al Festival del Friuli Venezia Giulia, mette in scena *Il Barbiere di Siviglia* di Rossini, mentre per il Festival Donizetti di Bergamo realizza *Rita* di Donizetti e l'opera *Don Chisciotte* di Paisiello per il Festival della Valle d'Itria di Martina Franca. A settembre 2016, inaugura il Teatro dell'Opera di Dubai con *Les pêcheurs de perles* di Bizet. Ritorna al Teatro Grande di Brescia con uno spettacolo su folletti e fantasmi nell'opera *Jezebaba*. Per il Festival Verdi al Teatro Regio di Parma, allestisce lo spettacolo *Verdi di paura!*. Nel marzo 2017 vince il Premio della Critica "Franco Abbiati", sezione speciale "Filippo Sienbaneck", per un progetto didattico-operistico per le classi primarie del Carcere minorile Beccaria di Milano. Nel 2017 torna a San Paolo in Brasile con due produzioni: *Gianni Schicchi* di Puccini e *Il noce di Benevento* di Giuseppe Balducci, in prima mondiale, mentre per il Teatro La Fenice di Venezia cura la regia del dittico *L'aumento* di Luciano Chailly e *Barabau* di Vittorio Rieti. Successivamente firma la regia di *Aida* di Verdi per l'apertura del Luglio Musicale Trapanese e di *Gianni Schicchi* per il 43° Festival della Valle d'Itria di Martina Franca. Nell'ottobre 2017 sarà all'Opéra Royal de Wallonie di Liegi con *Norma* di Bellini ed al Teatro Municipale di Piacenza con un'opera inedita di cui firma anche il libretto.